



# Affiancare gli insegnanti figure chiave della resilienza

*(a cura di Francesca Santoro, responsabile comunicazione progetto Stelle di Periferie)“La scuola oggi vive, per così dire, un paradosso, questo è quello che ricevo dai docenti con...*

**30/11/2020**  
**REDAZIONE**

Halfpoint via Getty Images(a cura di Francesca Santoro, responsabile comunicazione progetto Stelle di Periferie)“La scuola oggi vive, per così dire, un paradosso, questo è quello che ricevo dai docenti con cui dialogo: nel momento in cui ci sarebbe più bisogno di supporto, formazione, strumenti, ci si confronta invece con la difficoltà oggettiva di ricevere dall'esterno queste risorse, con comprensibili reazioni di tutela delle proprie energie”.

Michele Grano, psicologo dell'emergenza, parla del sovraccarico che le scuole stanno vivendo, dovuto alle tante richieste e adattamenti e al contempo necessario per una gestione in sicurezza. Tuttavia, la nuova organizzazione rischia di lasciare il personale scolastico in balia di difficoltà emotive e relazionali – leggi a rischio burn out – e senza il tempo di trovare ascolto, strumenti e un alleggerimento da chi queste risorse può offrire.

Il dott. Grano è uno degli psicologi di Stelle di Periferie, progetto selezionato da **CON I BAMBINI** nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile. Target del progetto sono circa 1100 studentesse e studenti tra i 12 e i 15 anni, in cinque scuole di Roma nei quartieri Primavalle, Prenestino, Acilia, Tor Bella Monaca. In alcune di queste zone l'abbandono scolastico prima dell'avvio del Progetto (2018) raggiungeva il 15%. Durante il lockdown, allo sforzo dei docenti di non perdere nessuno studente con la DAD si è aggiunto quello degli operatori del Progetto: educatori e psicologi, che fino a marzo avevano supportato i ragazzi nello studio a scuola di pomeriggio, dopo la chiusura li hanno ricontattati e seguiti on-line uno a uno. Oltre ad attivare azioni per gli adolescenti, il progetto per circa 2 anni si è rivolto anche a genitori e docenti, offrendo supporto e formazione. L'obiettivo era arginare la dispersione scolastica con interventi su tutti i fronti possibili, quindi anche affiancando gli adulti che fanno parte delle vite di questi studenti a rischio. E, proprio con l'idea di “prenderci cura di chi si prende cura dei ragazzi”, ora l'area del progetto dedicata alla Mappatura del Rischio, gestita da Grano e altri Psicologi delle Emergenze del Centro Alfredo Rampi, capofila di Stelle di Periferie, si sta concentrando nel supporto ai docenti. L'avvio c'è stato il 26 novembre, con un Webinar dal titolo I nuovi adattamenti della Scuola al tempo del Covid: una proposta di formazione/condivisione per insegnanti.

La proposta è aprire momenti di scambio di esperienze e buone pratiche. Prima con il lockdown e poi con il nuovo rientro in aula, i docenti, in

poco tempo, si sono dovuti reinventare. L'obiettivo di Stelle di Periferie, dunque, è attivare processi di resilienza fondamentali affinché l'adulto affronti la situazione sfidante e traumatica adattandosi, ricostruendosi, attingendo alle proprie risorse. In più, ci sono i minori, di cui i docenti hanno la responsabilità e di cui possono, a loro volta, promuovere la resilienza. La resilienza si attiva dentro una relazione. Allora il "lato umano" dell'insegnante, la sua capacità di curare il rapporto con l'alunno e tra gli alunni (prima ancora che la prestazione) sono in questo momento di importanza decisiva. Dopo il webinar si proseguirà con altri incontri on-line. Altri temi proposti saranno: gli aspetti emotivi che entrano in gioco nella DID e la gestione della difficoltà di stabilire un contatto emotivo con gli allievi nell'ambito dei nuovi metodi di apprendimento; l'apprendimento a distanza e le difficoltà legate ai processi di valutazione on line; comprendere le reazioni dei ragazzi all'emergenza Covid-19. "Ci auguriamo – conclude Grano – di attivare una condivisione di consapevolezza e di strumenti per ascoltare le esigenze e promuovere le risorse degli insegnanti, figure chiave dell'apprendimento e della crescita umana degli adulti di domani."

ALTRO: coronavirus scuola periferie